



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"
Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)
E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it
Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798
DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - N. DE FILIPPIS-G. PRESTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0005166 del 12/05/2023
IV (Entrata)

Documento del 15 maggio



**Istituto Superiore
"De Filippis -
Prestia"
Vibo Valentia**

Consiglio di Classe

5° SEZ. F

Indirizzo Arti Ausiliari delle Professioni Sanitarie: OTTICO

Docente Coordinatore:
prof.ssa Valeria Capolupo

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante

Documento redatto ai sensi dell'[OM n. 45 del 9 marzo 2023](#)

Sommario

PROFILO DELLA CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI.....	6
Quadro orario attività e insegnamenti dell'AREA GENERALE COMUNI	6
Quadro orario indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: "OTTICO"	6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	7
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	12
Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo	12
Obiettivi generali	13
Obiettivi trasversali e risultati raggiunti	13
Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva	14
Modalità di lavoro del consiglio di classe	14
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe.....	15
Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza.....	15
Strategie e metodi adottate per l'inclusione.....	16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	17
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	17
Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica L. 92/2019	25
Partecipazione della classe a progetti (PON, POR, MIUR, Scolastici, nell'ultimo triennio)	29
Orientamento in uscita.....	29
CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZE	31
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	32
GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI	34
Tabella A – Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato	34
Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova	35
Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova	36
Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova	37
Tabella C – Griglie di valutazione Seconda prova	38
Tabella D – Conversione dei punteggi per la prova orale.....	39
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	40
Italiano.....	42
Storia	44
Matematica.....	46
Inglese.....	48
Diritto e pratica comm.s.s.	49
Ottica	51
Anatomia	53
Esercitazioni di lenti oftalmiche.....	55
Esercitazioni di contattologia	57
Esercitazioni di optometria	58
Scienze Motorie e Sportive	60

Religione	61
MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	62
FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	63
ALLEGATI	1
Allegato 1 -Documenti riservati.....	1

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe è composta da 15 studenti, di cui 8 femmine e 7 maschi, provenienti da Vibo Valentia e paesi limitrofi. Gli alunni hanno frequentato insieme fin dal primo anno e sono riusciti a creare un gruppo nel complesso coeso e collaborativo.

Andamento educativo - didattico della classe

Nell'arco del triennio, la classe ha avuto un percorso di crescita continuo e costante e ha raggiunto, nel complesso, un certo livello di maturazione. L'andamento è stato in generale positivo e tutti gli alunni si sono dimostrati adeguatamente responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici.

Pur con delle differenziazioni tra loro per preparazione e abilità di base, gli alunni hanno mostrato una partecipazione abbastanza continua e un impegno nel complesso accettabile, seppur con ritmi di apprendimento e risultati eterogenei.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse per le discipline, partecipando in maniera più o meno attiva alle attività didattiche e con un certo senso di responsabilità. La maggior parte degli studenti ha conseguito un arricchimento linguistico e ha sufficientemente sviluppato capacità di osservazione, di riflessione, di analisi e di sintesi. Solo un piccolo gruppo di alunni non è stato sempre motivato, necessitando maggiori sollecitazioni nell'impegno.

I rapporti tra gli alunni e con i docenti sono stati sempre aperti e interattivi, ispirati a criteri di rispetto, cordialità e reciproco affiatamento. Il dialogo educativo si è instaurato sin dal primo anno e si è mantenuto quasi sempre abbastanza vivo.

Livello di preparazione raggiunto

Pur con delle differenziazioni tra loro per impegno e partecipazione al dialogo educativo, tutti gli alunni hanno conseguito risultati nel complesso positivi, acquisendo un adeguato metodo di lavoro. Partendo da un livello medio-sufficiente la classe si è attestata su risultati più che discreti in una banda di oscillazione che va dalla sufficienza per un gruppo di alunni a ottimi risultati a cui è pervenuto un altro gruppo.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "De Filippis – Prestia" è nato nell'a.s. 2013–14 a seguito delle operazioni di dimensionamento scolastico attuate dalla Regione Calabria. Esso comprende l'Istituto Professionale per i Servizi commerciali, sociali, Turistici e della Pubblicità e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Vibo Valentia, due scuole che, nei rispettivi settori hanno da sempre formato tecnici di grande professionalità da inserire nelle attività produttive del territorio. I due Istituti, frequentati da studenti provenienti da tutta la provincia, si sono sempre caratterizzati per aver affiancato allo studio teorico delle discipline una significativa attività laboratoriale, coniugando il sapere e il saper fare.

Attualmente, l'IIS "De Filippis – Prestia" svolge alcuni ruoli molto importanti nel contesto scolastico provinciale e regionale; Esso è infatti Centro Territoriale di supporto per l'Handicap, scuola polo per la formazione sulla sicurezza, scuola polo per l'impresa formativa simulata, scuola polo provinciale per la formazione sul Piano Nazionale Scuola digitale, scuola polo provinciale per la formazione degli animatori digitali.

L'IIS "De Filippis-Prestia" è attualmente:

- socio fondatore dell'Istituto Tecnico Superiore "Tirreno", con sede a Fuscaldo e il DS è membro del Consiglio di Indirizzo;
- vice capofila regionale della Rete degli Istituti Professionali "Sanità e Socio Sanitari".

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il bacino d'utenza cui attinge l'Istituto si estende dai centri montani e collinari della Provincia a quelli costieri, con sconfinamenti anche nella provincia di Reggio Calabria.

L'area interna è caratterizzata dall'economia tipica del meridione, basata principalmente sull'agricoltura e sull'artigianato; i paesi costieri esprimono, invece, attività prevalentemente turistiche. Realtà industriali di apprezzabile livello, anche in settori su cui insistono i nostri indirizzi di studi, si sono di recente costituite nell'area intorno a Maierato, a Porto Salvo e nella zona dell'Aeroporto Militare. La maggior parte di queste aree sono molto depresse, a forte rischio di dispersione scolastica e interessate da crescenti processi immigratori e migratori verso il nord. I servizi di trasporto sono carenti, per cui non tutti i Comuni sono collegati adeguatamente alla sede scolastica.

Il territorio, nel suo complesso è povero di opportunità, sia a livello economico che a livello sociale no profit (privato e pubblico) e offre poche opportunità di interazione con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e di ampliamento dell'offerta formativa

L'ambiente socioculturale di provenienza degli studenti è alquanto eterogeneo. Molti di essi appartengono a famiglie di livello socioculturale medio o medio – basso;

Le risposte ai questionari, somministrati nel corso degli anni, rivelano nei nostri alunni una gamma di valori e di aspettative notevolmente differenziata: molti scelgono i nostri indirizzi di studi perché già intravedono in quei settori la loro probabile occupazione futura; altri perché li ritengono più rispondenti al prosieguo degli studi universitari di tipo tecnico (economia e commercio, ingegneria, odontoiatria ecc.).

C'è poi una fascia di ragazzi, abbastanza consistente, che non hanno motivazioni precise sulla scelta fatta e sono incerti sul proprio futuro dopo il diploma. Questi ragazzi non riescono ad esplicitare con chiarezza i loro bisogni attuali: di certo si tratta di ragazzi che guardano al mondo del lavoro come possibile, anzi inevitabile sbocco. In molti casi, vivendo le prime esperienze lavorative già durante gli studi, avvertono un divario tra loro e la scuola, di cui tendono a minimizzare il ruolo positivo e che, spesso, percepiscono come realtà distante dalle loro esigenze più immediate.

In tale variegato contesto giovanile, che esprime esigenze molteplici, diventa fondamentale per la scuola offrire una formazione e una istruzione di qualità, in grado di strutturare l'identità adulta, valorizzando la cultura del lavoro e ricomponendo in unità il sapere scolastico ed il sapere "utile". Nei rapporti con il territorio, l'IIS mira a promuovere occasioni di formazione sinergiche con le altre istituzioni scolastiche e con i soggetti esterni che possono contribuire ad arricchire e qualificare l'offerta formativa. Si segnalano le collaborazioni con:

- ASL, per collaborazione con esperti nell'ambito degli Interventi di Integrazione / Educazione alla salute;
- Ordini Professionali della provincia (Geometri, Ingegneri, Architetti, Medici, Odontotecnici, Ottici), punti di riferimento e di confronto, per conoscere le aspettative del mondo del lavoro sulle nuove figure professionali;
- CONFCOMMERCIO – CONFINDUSTRIA – LEGA COOPERATIVE – CONFESERCENTI – CAMERA COMMERCIO – CONFARTIGIANATO;
- Aziende di piccole e medie dimensioni, nel settore metalmeccanico, elettrico, elettronico, dell'abbigliamento, odontotecnico, ottico, sociale, aziendale per la realizzazione di stage e percorsi di alternanza scuola – lavoro;
- Università Magna Grecia e Unical - per Iniziative di Formazione docenti e Orientamento in uscita;
- Scuole Medie del comprensorio per interventi di continuità e orientamento scolastico in entrata;
- Reti di scuole: Collaborazione per la realizzazione di progetti relativi a diversi settori educativi (Sport – Teatro – Legalità, Inclusione, dispersione scolastica). L'Istituto, in qualità di scuola polo per la formazione sulla sicurezza e di Centro Territoriale di supporto per la disabilità promuove inoltre iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti di tutte le scuole della provincia e fornisce loro consulenza e supporto.
- Enti ed associazioni di volontariato per fruire di servizi e di contributi utili alla crescita ed al percorso formativo degli studenti;

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

Quadro orario attività e insegnamenti dell'AREA GENERALE COMUNI

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Quadro orario indirizzo Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: "OTTICO"

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene)	66	66	66	165	165
di cui in compresenza			66*	99*	99*
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria					66
Ottica, Ottica applicata	66	66	132	132	132
di cui in compresenza			66*	66*	66*
Esercitazioni di lenti oftalmiche	132**	132**	165**	66**	
Esercitazioni di optometria			132**	132**	132**
Esercitazioni di contattologia			66**	66**	66**
Ore totali	396	396	561	561	561
di cui in compresenza			132*	165*	165*

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 27.07.2018, n. 173 - S.O.)

Il Diplomato di istruzione professionale in “**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico**” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1	
Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio rifrattivo descritto.</p> <p>Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti.</p> <p>Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p> <p>Eeguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali.</p> <p>Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed</p>	<p>Caratteristiche dei materiali: lenti e montature.</p> <p>Dimensioni delle montature: Sistema Boxing e Datum-Line.</p> <p>Strumenti e apparecchiature del laboratorio ottico.</p> <p>Il frontofocometro, la mola manuale e automatica.</p> <p>Potenza delle lenti assosimmetriche e astigmatiche; proprietà del centro ottico.</p> <p>Gli elementi della prescrizione optometrica.</p> <p>Sistemi di indicazione dell'asse di montaggio nelle lenti astigmatiche: sistema TABO e Internazionale.</p> <p>Principi di montaggio di lenti sferiche e astigmatiche su montature.</p>

<p>interpretare istruzioni anche in lingua inglese.</p>	<p>Decentramento delle lenti ed effetti prismatici.</p> <p>Determinazione del diametro minimo della lente da usare nel montaggio.</p> <p>Metodi di calcolo delle tolleranze di un montaggio relative all'effetto prismatico.</p> <p>Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino.</p> <p>Metodi di calcolo dell'addizione da vicino.</p> <p>Caratteristiche ottiche delle lenti bifocali, e delle lenti progressive.</p> <p>Rilievi delle caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.</p>
---	---

Competenza n. 2

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Utilizzare strumenti per effettuare le scelte più opportune relativamente ai parametri anatomici e morfologici del portatore.</p> <p>Informare sulla corretta manutenzione dell'ausilio fornito.</p> <p>Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascriverne la prescrizione.</p> <p>Assestare l'occhiale sul viso del portatore dopo il confezionamento dello stesso.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro e specifico per illustrare alla persona il difetto visivo e l'ausilio che dovrà portare.</p> <p>Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura.</p>	<p>Criteri di scelta e ordinazione di montature e di lenti oftalmiche da un listino.</p> <p>Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici.</p> <p>Trattamenti superficiali e colorazioni delle lenti oftalmiche, criteri di scelta in base alle necessità.</p>

Competenza n. 3

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</p> <p>Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p> <p>Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari. Determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</p> <p>Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi.</p> <p>Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto.</p> <p>Applicare metodiche soggettive per il controllo della refrazione.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese.</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo.</p> <p>Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari.</p> <p>Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	<p>Diottrica oculare dell'occhio.</p> <p>Funzione accomodativa.</p> <p>Criteri correttivi della presbiopia.</p> <p>Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia e trattamento compensativo.</p> <p>Ametropia astigmatica e trattamento compensativo.</p> <p>Visione binoculare normale e alterata.</p> <p>Acuità visiva ad alto e a basso contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche.</p> <p>Metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione meccanica e computerizzata per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva.</p> <p>Struttura di un esame optometrico.</p> <p>Lessico tecnico italiano e inglese.</p> <p>Metodiche di visual training ed educazione alla visione.</p> <p>Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico.</p>

Competenza n. 4

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Effettuare adempimenti ricorrenti di carattere	Aspetti giuridici, fiscali e commerciali di

<p>amministrativo e fiscale.</p> <p>Applicare le normative di riferimento.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti presso la clientela.</p>	<p>riferimento.</p> <p>Cenni di marketing e comunicazione aziendale.</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese</p>
--	--

Competenza n. 5 Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione.</p> <p>Verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare in base ai rilievi preapplicativi i parametri della prima lente di prova da applicare.</p> <p>Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto.</p> <p>Eseguire i controlli per valutare la funzionalità della lente a contatto.</p> <p>Valutare lo stato occhio-lente in fase postapplicazione.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto.</p> <p>Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</p> <p>Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</p> <p>Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</p>	<p>Indicazioni all'uso delle lenti a contatto.</p> <p>Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali e geometrie delle lenti a contatto.</p> <p>Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO.</p> <p>Relazioni occhio-lente nelle lenti a contatto.</p> <p>Criteri di scelta delle lenti di prova in base ai rilievi preapplicativi.</p> <p>Valutazione delle lenti di prova applicata.</p> <p>Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto.</p> <p>Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.</p> <p>Controllo dei parametri e interventi di modifica effettuabili alle lenti a contatto.</p>

<p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	
---	--

<p align="center">Competenza n. 6 Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p>	
<p align="center">Abilità minime</p>	<p align="center">Conoscenze essenziali</p>
<p>Applicare la normativa che disciplina la sicurezza e l'ambiente in un laboratorio di occhialeria.</p> <p>Identificare e applicare soluzioni organizzative del laboratorio a tutela della sicurezza personale e degli altri.</p> <p>Applicare norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti.</p>	<p>Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Norme da rispettare per l'eliminazione dei rifiuti in un laboratorio di occhialeria.</p> <p>Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di occhialeria, in uno studio di optometria e di contattologia.</p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta, oltre che con lezioni frontali, con interventi individualizzati mirati alle situazioni specifiche dei singoli alunni, discussioni, lavori individuali e di gruppo, letture guidate, esercizi di applicazione - insegnamento per problemi, *flipped classroom*, uso di laboratori, utilizzazione di supporti multimediali e audiovisivi.

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate sono quelle in dotazione all'Istituto:

· Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le programmazioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia ...

· La *Google Workspace -Suite for Education*, fornita gratuitamente da Google è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico

Nelle attività in DDI, ciascuna classe rispetto all'orario scolastico vigente, ha avuto cura di mantenere nei 60 minuti di lezione, almeno 20 minuti di pausa.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per studentesse e studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Infine, si precisa che il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata di questa scuola è stato redatto sulla base delle norme ministeriali in materia, che ne costituiscono parte integrante.

Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo

STRUMENTI, MEZZI, SPAZI:

- Libri di testo e manuali alternativi a quelli in adozione
- Dizionari
- Fotocopie e appunti
- Internet
- LIM
- Aula
- Sala multimediale
- Biblioteca
- Piattaforma *G-Suite (Classroom, GoogleMeet, Jamboard, Google Documents, Fogli e Moduli)*

TEMPI: suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Obiettivi generali

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Obiettivi trasversali e risultati raggiunti

OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper rispettare se stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

Obiettivi cognitivi Area linguistica – logica – visiva

OBIETTIVI COGNITIVI	Saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	Conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
	Consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

Modalità di lavoro del consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Italiano	X	X	X			X	X		X
Storia	X	X	X			X	X	X	X
Matematica	X		X	X	X		X		X
Inglese	X	X	X		X	X	X	X	X
Diritto e pratica comm.s.s.	X		X			X	X		X
Ottica	X	X		X	X	X	X		X
Anatomia	X	X		X	X	X	X		X
Esercitazioni di lenti oftalmiche	X		X	X	X		X		X
Esercitazioni di contattologia	X		X	X	X		X		X

Esercitazioni di optometria	X		X	X	X		X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X	X			X	X	X
Religione	X		X	X		X	X	X	X

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata/volontaria	Prova pratica/Elaborazione documenti multimediali	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Italiano	X	X	X			X	X	
Storia	X	X	X	X		X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X		X
Inglese	X	X		X		X		X
Diritto e pratica comm.s.s.	X	X	X		X	X		
Ottica	X	X	X	X	X	X	X	X
Anatomia	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni di lenti oftalmiche	X	X	X	X		X	X	
Esercitazioni di contattologia	X	X	X	X		X	X	
Esercitazioni di optometria	X	X	X	X		X	X	
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X			X	X	X
Religione	X	X	X					

Obiettivi didattico-formativi in relazione alle competenze chiave di Cittadinanza

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre agenzie formative, concorre a promuovere la formazione del bambino/a e del ragazzo/a, nella prospettiva di un soggetto libero, responsabile ed attivamente partecipe della vita comunitaria.

Gli obiettivi formativi coinvolgono tutte le aree disciplinari, si sviluppano sull'intero percorso scolastico e riguardano gli alunni nel loro modo di essere, di rapportarsi agli altri, di disporre di conoscenze e competenze disciplinari, interdisciplinari ed operative.

Gli obiettivi formativi, perciò, si attengono alle cosiddette "competenze trasversali" o "competenze chiave di cittadinanza", delineate nell'allegato2 del D. M. 139/2 agosto 2007:

Imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni.

In particolare, alla luce dell'ultima emergenza Covid-19 si segnalano i seguenti ulteriori contenuti approfonditi in relazione alle competenze chiave di cittadinanza e limitatamente all'esperienza vissuta.

Strategie e metodi adottate per l'inclusione

Tutto il corpo docente e il personale scolastico sono orientati verso la piena accoglienza degli studenti, con diffusi atteggiamenti di comprensione, di soddisfazioni dei bisogni e di riconoscimento. Sono stati continuamente promossi circuiti virtuosi che, gratificando i punti di forza e compensando i punti di debolezza, abbiano migliorano i livelli di autonomia e le condizioni di benessere degli studenti. Attraverso politiche inclusive si è mirato a ridurre il "drop out" e gli stati di disagio favorendo negli allievi la strutturazione di sani progetti di vita.

Nel nostro ruolo di C.T.S. di livello provinciale, sono state coinvolte a più livelli (formazione in servizio, condivisione di strategie e metodi...) tutte le scuole della Provincia di competenza e le agenzie formative del territorio. Si è mirato a realizzare una rete sociale di sostegno alla piena integrazione dei giovani contrastando il rischio di devianza.

L'integrazione scolastica degli alunni con BES occupa un ruolo importante nel Progetto Educativo d'Istituto. Da sempre, infatti, la nostra scuola opera per attivare processi educativi tali da favorire un'integrazione autentica e consentire lo sviluppo globale, armonico e sereno della personalità di ciascun alunno.

Attraverso precise strategie di intervento, la scuola ha promosso una dinamica esistenziale di rapporti e di interazioni, nell'ambito delle quali la persona diversamente abile, o comunque con BES, non è stata considerata depositaria di una deficienza ma, al contrario, un soggetto con altre potenzialità da scoprire e valorizzare ritenendolo, pertanto, una ricchezza per la scuola che l'accoglie.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Attività nel triennio

Attività	Titolo	Studente	Competenze	Attività	Ore
N. 1	<i>Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	Tutti	Utilizzare correttamente la strumentazione e con riferimento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: - formazione base su piattaforma MIUR-INAIL; - formazione specifica a scuola; - formazione in azienda.	12
N. 2	<i>WeCanJob</i>	Studenti: 1 2 3 4 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	Sociologia del lavoro. Organizzazione aziendale e commerciale.	Corso di formazione in modalità <i>e-learning</i> su: mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate; metodologia di auto-orientamento alla formazione e al lavoro.	20
N. 4	<i>Corso on-line Optometria e Lavoro (Piattaforma Optometria Giovane)</i>	Tutti	Realizzare ausili ottici utilizzando tutti i tipi di montature per ogni esigenza visiva con lenti monofocali e multifocali.	Video-lezioni pratiche online acquisendo competenze utili di settore.	20



			Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire. Rilevare i vizi refrattivi con metodiche oggettive e soggettive e verificare lo stato della visione binoculare. Principi generali per l'applicazione di una lente a contatto.		
N. 5	Webinar Crescere con la Contattologia Evento organizzato da: Assottica (Associazione Gruppo Contattologi)	Tutti		Un webinar per comprendere i meccanismi alla base della fiducia oggi, tra noi e i portatori di lenti a contatto.	1
N. 6	Live Optotales: il racconto della nostra storia (diretta su Ottica italiana). Evento organizzato da Federottica (Associazione Federativa Nazionale degli	Studenti: 1 2 3 4 6 8 9 10 11 12 13	Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	Live streaming: una giornata di ricordi dedicata alla storia e all'evoluzione tecnologica dell'Ottica e dell'Optometria.	9

	Ottici Optometristi Italiani)	14 15			
N. 7	Live da Fossoli Giornata della Memoria A.S.2022/2023	<i>Studenti:</i> 15		Partecipazione all'aggiornamento o didattico formativo dedicata alla giornata del ricordo	3
N.8	Live Da Rimini "Storie del confitto"	<i>Studenti:</i> 1 2 5 6 10 11 12 13 14 15	Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Essere consapevole dei propri diritti come persona e non discriminare nessun cittadino.		2
N. 9	Live da Fossoli Giornata della Memoria A.S.2021/2022	<i>Studenti:</i> 1 2 3 4 6 7 8 9 10 12 13 14 15		Partecipazione all'aggiornamento o didattico formativo dedicata alla Giornata della Memoria	3
N. 10	Stage presso Salmoiraghi e Viganò Vibo Valentia (VV) A.S.2021/2022	Tutti	1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con	Ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista scegliendo lenti appropriate in	35

N. 11	Stage presso Ottica "Le Soleil" di Gennarino De Fazio - Vena di Ionadi (VV) A.S.2022/2023	<i>Studenti:</i> 1 - 35 ore 2- 35 ore 10 - 35 ore 13 - 35 ore	funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate. 2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. 3: Effettuare, con adeguate	base alla prescrizione medica; Misurazione dei parametri anatomici del paziente; Scelta e applicazione lenti a contatto; Accoglienza clienti e scelta dell'occhiale in base al viso, al vizio e utilizzo del portatore.	35
N. 12	Stage presso Salmoiraghi e Viganò Vibo Valentia (VV) A.S.2022/2023	<i>Studenti:</i> 7 - 28 ore 11 - 35 ore 14 - 35 ore			*ore
N. 13	Stage presso EuroOttica Vibo Valentia (VV) A.S.2022/2023	<i>Studenti:</i> 4 - 28 ore 5 - 28 ore 8 - 35 ore 12 - 35 ore			*ore
N. 15	Piattaforma: Educazione digitale FeduF (Pronti, Lavoro, Via!)	Tutti			22



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



			<p>tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p> <p>4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/ settore/ punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p>5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la</p>		
--	--	--	--	--	--



			compensazioni e di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo. 6: Curare l'organizzazione e dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.		
N 16	X Edizione Orienta Calabria – Aster Calabria	<i>Studenti:</i> 1 3 6 7 8 10 11 12 13 14 15	Gestire autonomamente il percorso di scelta delle scuole e dei mondi lavorativi più vicini alle proprie esigenze	Metodologia di auto-orientamento alla formazione e al lavoro.	3
	Orienta Calabria – Aster Calabria	<i>Studenti:</i> 8	Gestire autonomamente il percorso di scelta delle scuole e dei mondi lavorativi più vicini alle proprie esigenze	Metodologia di auto-orientamento alla formazione e al lavoro.	26
N 17	Piattaforma:	Tutti	L'Educazione		37



	Educazione digitale "FeduF" Che impresa ragazzi		Finanziaria e del Risparmio		
N 18	Piattaforma: Ottica in rete	<i>Studenti:</i> 1 - 14 ore 2 - 10 ore 4 - 4 ore 6 - 4 ore 8 - 8 ore 9 - 2 ore 10 -12 ore 11 - 14 ore 12 - 12 ore 13 - 8 ore 15 - 6 ore	Iprovisione Lenti oftalmiche per la progressione miopica. Lenti a contatto e presbiopia Tecniche di indagine in contattologia. Manutenzione e sicurezza in contattologia Ottica della visione, storia di un'Arte Le soluzioni protettive dai raggi UV e luce blu Miopia e controllo della miopia. Il ruolo dell'Optometrista tra i professionisti della visione. Fibre ottiche La professione di ottico nelle realtà italiane all'avanguardia a Polarizzazione Essere Ottici Optometristi oggi. Il caso Vision Group Le geometrie delle lenti	Video-lezioni pratiche online acquisendo competenze utili di settore.	*ore

			<p>oftalmiche: sferiche, asferiche, progressive e... concentriche Cheratocono ieri oggi e domani Lenti progressive: Ottica e Fisiologia come si integrano nella realtà Alimentazione e salute visiva</p>		
<p align="center">N 19</p>	<p align="center">Tecalab servizi srl</p>	<p align="center"><i>Studenti:</i> 4 6 9 11 12 13</p>	<p>Produrre una gamma completa di lenti oftalmiche di alta qualità secondo le ultime normative europee.</p>	<p align="center">Processo produttivo di lenti oftalmiche e montaggio occhiale</p>	<p align="center">4</p>

Tutor Pcto Prof. Valente Davide

Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'educazione Civica L. 92/2019

CLASSE QUINTA
PRIMO QUADRIMESTRE
Macroarea: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
<p align="center">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<p align="center">Discipline coinvolte</p> <p align="center">Diritto ed economia</p> <ul style="list-style-type: none"> L'Unione Europea PNRR



Ore: 5

Storia

- L'ONU

Ore: 1

Scienze motorie

- Educazione al volontariato (le principali azioni della protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Ore: 2

Religione

- Il volontariato

Ore: 1

Macroarea: **cittadinanza digitale**

Competenze

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Discipline coinvolte

Diritto

- Normativa sulla privacy
- GDPR

Ore: 2

Matematica

- La PEC e il sistema SPID



Ore: 1

Discipline d'indirizzo

- Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP).

Ore: 2

Lingue straniere

- La dichiarazione dei diritti in internet

Ore: 1

SECONDO QUADRIMESTRE

Macroarea: **sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

Competenze

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Discipline coinvolte

Diritto

- La parità di genere nella Costituzione italiana.
- Dall'abrogazione del reato d'adulterio alla legge sul femminicidio.

Ore: 3

Storia



- La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra ad oggi.

Ore: 2

Lingua e letteratura italiana

- Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana.

Ore: 3

Lingue straniere

- Figure significative nell'affermazione dei diritti di genere

Ore: 2

Matematica

- Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile...

Ore: 2

Discipline d'indirizzo

- Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.

Ore: 2

Religione

- La questione di genere nelle tradizioni religiose

Ore: 2

Scienze motorie

- Donne famose nello sport.
- Parità di genere nello sport.

Ore: 2

Partecipazione della classe a progetti (PON, POR, MIUR, Scolastici, nell'ultimo triennio)

- Piano Estate 2021

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche (anche virtuali), tra cui si segnalano le seguenti:

- Visita azienda "Tecnolab Servizi Srl" di Napoli nell'ambito del viaggio d'istruzione
- Giornata della memoria: collegamento on-line dall'ex Sinagoga di Carpi.

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacolo teatrale:
 - *The Blues Brothers, musical* in lingua inglese presso il Cinema Teatro Moderno (Vibo Valentia)
 - *L'uomo, la bestia e la virtù* di L. Pirandello presso il Cinema Teatro Moderno (Vibo Valentia)
- Incontro con studiosi di settore:
 - Roque Pugliese, *Leggi razziali e Shoah* presso l'Aula magna dell'Istituto scolastico
 - Vincenzo Schettini per la presentazione del suo libro *La fisica che ci piace* presso il Cinema Teatro Moderno (Vibo Valentia)
 - Gianluca Rubino per la presentazione del suo libro di poesie *Effatà* presso l'Istituto scolastico
 - Lions Italia, "*Progetto Martina*": *la lotta ai tumori inizia a scuola* presso l'Istituto scolastico.
- Altro:
 - *Zero Like al cyberbullo* con il questore Cristiano Tatarelli e l'avvocato Lia Staropoli
 - *Sbullizziamoci* organizzato dal *team* antibullismo in occasione della Giornata della sicurezza in rete
 - *Mimose viventi* in occasione dell'8 marzo
 - Festival delle scienze per il quiz "Scenziamo" presso il Liceo G. Berto

Orientamento in uscita

- Incontro con le Forze dell'Ordine, *Esercito italiano*, presso l'Aula Magna dell'Istituto scolastico.
- OrientaCalabria.

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA" Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV) E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798 DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777</p>	
---	---	---

- Istituto Italiano di Criminologia presso l’Aula Magna dell’Istituto scolastico.
- Incontri con esperti del settore.
- Attività indicate all’interno della sezione relativa ai PCTO.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZE

- Accertamento dei livelli di partenza
- Risultati delle prove di verifica in itinere
- Progressi in itinere
- Impegno e capacità di recupero
- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- Metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale
- Frequenza regolare delle lezioni, rispetto delle norme disciplinari
- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento

LIVELLI Espressi in voti decimali	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.		
1-2	Gravemente insufficiente	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Gravemente insufficiente	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	Insufficiente	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	Mediocre	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Sufficiente	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Discreto	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Buono	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Ottimo/	Conosce e comprende i		È capace di rielaborare in modo

	Eccellente	temi trattati in modo critico, approfondito e Personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
--	-------------------	---	---	---

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA¹

Giudizio sintetico	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline; - partecipazione attiva, costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline sia in presenza che a distanza; - atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 60 ore di assenza)
DISTINTO	9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno costante e partecipazione attiva in tutte le discipline; - atteggiamento corretto e disponibile con tutti i docenti, i compagni e di tutto il personale scolastico; - rispetto delle scadenze, puntualità e frequenza assidue (max 100 ore di assenza).
BUONO	8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici; - impegno ed attenzione costanti; - partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; - rispetto delle scadenze; - assenze saltuarie (max 180 ore di assenza)., uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).
DISCRETO	7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); - presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; - impegno ed attenzione incostanti; - partecipazione a momenti occasionali di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.
SUFFICIENTE	6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; - falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato); - presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; - impegno ed attenzione scarsi; - mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo; - scarso rispetto delle scadenze; - frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
INSUFFICIENTE	5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto, delle regole per la DAD e la DDI e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; - furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; - atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); - presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

¹ Ai fini della valutazione della condotta, in riferimento al periodo corrispondente all'attività di didattica a distanza si tiene conto solo dei criteri presenti in tabella applicabili alla suddetta modalità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



GRIGLIE CREDITO SCOLASTICO (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO) E VOTI NEGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti ([OM n. 45 del 9 marzo 2023](#))

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la **tabella A** è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella A **si applica anche ai candidati esterni** ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

La scuola avrà cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

Tabella A – Attribuzione credito scolastico per le classi terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito 3. ANNO	Fasce di credito 4. ANNO	Fasce di credito 5. ANNO
$M < 6$	-----	----	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella B – Griglie di valutazione Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella C – Griglie di valutazione Seconda prova

ESAME DI STATO A.S 2022-2023

Commissione: _____ Candidato: _____ Tipologia: A-B-C-D

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio della seconda prova - Tipologia a-b-c – Corso Ottico

INDICATORE	PUNTAGGIO MAX	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO INDICATORE
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione.	4	La prova non risulta completa, coerente e/o corretta nell'elaborazione	0-1	
		La prova risulta parzialmente completa, coerente e/o corretta nell'elaborazione	1,5-2,5	
		La prova risulta abbastanza completa, coerente e/o corretta nell'elaborazione	3-3,5	
		La prova risulta completa, coerente e/o corretta nell'elaborazione	4	
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera.	4	Mancato utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e/o straniera	0-1	
		Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e/o straniera risulta essenziale	1,5-2,5	
		E in grado di utilizzare un linguaggio specifico in lingua italiana e/o straniera in maniera articolata	3-3,5	
		E in grado di utilizzare un linguaggio specifico in lingua italiana e/o straniera in maniera articolata con piena padronanza	4	
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni.	4	Non è in grado di sviluppare le capacità di analisi, sintesi e/o collegamento delle informazioni	0-1	
		E in grado di sviluppare le capacità di analisi, sintesi e/o collegamento delle informazioni in maniera essenziale	1,5-2,5	
		E in grado di sviluppare le capacità di analisi, sintesi e/o collegamento delle informazioni in maniera efficace	3-3,5	
		E in grado di sviluppare con ricchezza e padronanza le capacità di analisi, sintesi e/o collegamento delle informazioni	4	
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8	L'elaborato non risulta nelle competenze relative e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	0-1	
		L'elaborato risulta frammentario nelle competenze relative e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	2-3	
		Nell'elaborato è presente la padronanza basilare relativa alle competenze e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento	3,5-4,5	
		L'elaborato risulta abbastanza completo nella padronanza relativa alle competenze e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento	5-6	
		L'elaborato risulta con una adeguata padronanza relativa alle competenze e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento	6,5-7	
		L'elaborato è ragguardevole in tutte le sue parti relative alla padronanza, competenze e/o nei nuclei tematici fondamentali di riferimento	8	
PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA				/20

Pur risultando adeguatamente attrezzato per l'ordinario svolgimento delle attività didattiche, il laboratorio di Ottica non dispone di una postazione completa di tutte le strumentazioni per ciascuno studente.

Tabella D – Conversione dei punteggi per la prova orale

Max 20 punti

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Vengono di seguito riportati i contenuti disciplinari, i tempi di attuazione e gli obiettivi raggiunti distinti per discipline.

Il PTOF si è prefisso come finalità primaria quella di favorire e stimolare negli alunni il potenziamento delle capacità critiche e di consentire, attraverso lo studio e l'analisi puntuale dei contenuti specifici delle singole discipline, l'acquisizione di conoscenze e di strumenti di indagine e di giudizio utili, oltre che per la conoscenza del passato, per una migliore comprensione dei problemi del presente. Si è mirato alla costruzione di una personalità umana e culturale dotata di una forte coscienza della propria identità, anche in rapporto alle specificità culturali del territorio, e, per quanto possibile, autonoma rispetto alle tendenze omologanti della società globalizzata e della cultura massificata o, comunque, consapevole dell'esigenza irrinunciabile di un'alternativa critica ad essa. In tale direzione si sono individuati, riguardo alle conoscenze, i seguenti obiettivi generali:

1. Consapevolezza della sostanziale unità del sapere e superamento del dualismo sapere umanistico - sapere scientifico;
2. Quadro generale dell'evoluzione storica della civiltà occidentale nei suoi vari aspetti e nei rapporti di interdipendenza tra di essi;
3. Storicizzazione delle scienze.
4. In tale percorso l'elemento unificante tra i vari contenuti è stato individuato nell'insegnamento della Storia, concepita come la griglia portante delle varie discipline e la chiave privilegiata per l'interpretazione e la comprensione dei vari aspetti (filosofici, letterari, artistici, scientifici, sociali, economici) della civiltà occidentale.

Riguardo alle **competenze** si sono individuati i seguenti obiettivi:

- Saper leggere, interpretare, tradurre e inserire in un contesto storico documenti e testi di carattere letterario, scientifico, storico, filosofico, artistico;
- Saper stabilire connessioni e rapporti di interdipendenza tra fatti, fenomeni, opere, idee;
- Saper cogliere le specificità dei diversi ambiti storico- culturali;
- Saper utilizzare la conoscenza del passato per una migliore comprensione della realtà contemporanea, pur nella consapevolezza dell'irripetibilità del passato;
- Saper analizzare i fatti e i fenomeni, coglierne sinteticamente gli elementi unificanti, esprimere un giudizio critico;
- Saper esprimersi correttamente nella lingua italiana, padroneggiandone i diversi registri e i diversi livelli stilistici;
- Saper comunicare nella lingua straniera studiata;
- Saper orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e nell'evoluzione storica delle scienze;
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze, in rapporto al continuo sviluppo del sapere;
- Saper tradurre la cultura del movimento e dello sport in costume di vita.

Italiano

Prof.ssa **Valeria Capolupo**

<p align="center">Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ▪ Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. ▪ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. ▪ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. ▪ Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<p align="center">Conoscenze - contenuti trattati</p>	<p><i>I fenomeni letterari nell'Italia postunitaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il verismo - Giovanni Verga: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento al romanzo <i>I Malavoglia</i>. <p><i>Poetiche e tendenze della cultura del primo Novecento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-letterario del primo Novecento: l'estetismo, la letteratura della crisi e l'ermetismo. - Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a <i>Il piacere</i>. - Luigi Pirandello: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore</i>. - Italo Svevo: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a <i>La coscienza di Zeno</i>. - Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a <i>L'allegria</i>. <p><i>Vicende letterarie tra totalitarismi, guerre e costruzione delle Repubblica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico letterario del secondo Novecento. - Eugenio Montale: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento alle figure femminili nella sua opera. <p><i>Verso il Terzo Millennio: un nuovo scenario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il neorealismo. - Italo Calvino: vita, poetica e opere principali con particolare riferimento a <i>Gli amori difficili</i>. <p><i>Curriculum verticale di educazione civica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse immagini della donna nella letteratura italiana. <p><i>UDA multidisciplinare:</i> <i>L'igiene dell'occhio.</i> Lo sviluppo delle UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</p>

**Testi e
materiali /
Strumenti
adottati**

- Testo in adozione (Marta Sambugar, Maria Gabriella Salà, *Letteratura & Oltre, vol. 3*, La Nuova Italia Editrice, Firenze, 2014).
- Sussidi informatici.
- Sussidi audiovisivi.
- Schemi e mappe concettuali.

Storia

Prof.ssa *Valeria Capolupo*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica e sincronica. ▪ Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. ▪ Rielaborare ed esporre i temi trattati. ▪ Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche. ▪ Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><i>Il secondo Ottocento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le insurrezioni in Europa (1848-1870). - Il Risorgimento, l'Unità d'Italia, Destra e Sinistra storica. - La seconda rivoluzione industriale. <p><i>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Età Giolittiana. - La Prima Guerra mondiale. - La Rivoluzione russa. <p><i>La crisi della civiltà europea:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tre grandi dittature del '900: fascismo, nazismo e stalinismo. - La crisi del '29. - La Seconda Guerra mondiale. <p><i>Il mondo diviso e la società contemporanea:</i></p> <p>La Guerra fredda. L'Italia repubblicana.</p> <p><i>Curriculum verticale di educazione civica:</i></p> <p>L'ONU. La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi.</p> <p><i>UDA multidisciplinare:</i> <i>L'igiene dell'occhio.</i></p> <p>Lo sviluppo delle UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione (Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, <i>Storia in corso, ediz. blu., vol. 3</i>, Pearson, Milano, 2012). ▪ Sussidi informatici ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Schemi e mappe concettuali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis -89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvis009007@istruzione.it PEC: vvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc.VVIS009007 C.F.96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



Matematica

Prof. *Domenico Mantella*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Utilizzare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani, i limiti per tracciare il grafico di una funzione.</p> <p>Confrontare derivabilità e continuità.</p> <p>Risolvere problemi con le derivate.</p> <p>Definire il concetto di derivata e ad interpretarlo geometricamente.</p> <p>Scoprire relazioni intercorrenti fra diversi fenomeni ed esprimerle mediante funzioni.</p> <p>Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La funzione. Concetto di funzione, dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, funzione pari, funzione dispari, grafici delle principali funzioni, limite di una funzione.</p> <p>Limite di una funzione. Limite di una funzione per x che tende a un numero finito. Limite di una funzione per x tendente a infinito. Asintoti verticali delle funzioni. Asintoti orizzontali delle funzioni. Asintoti obliqui delle funzioni. Forme di indeterminazione.</p> <p>Introduzione alle derivate. Rapporto incrementale e limite per h tendente a zero del rapporto incrementale. Derivata prima e derivata ennesima di una funzione in un punto. La derivata delle funzioni polinomiali. Derivata di una somma o differenza di funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata delle funzioni composte. Studio della derivata prima. Funzione crescente, funzione decrescente, punti di massimo e di minimo relativi per la funzione. Studio della derivata seconda, concavità e punti di flesso. La funzione e le sue applicazioni. Applicazioni della funzione nell'ambito dei fenomeni naturali.</p> <p>Introduzione alla probabilità. Concetto di probabilità - Definizione classica di probabilità, la probabilità frequentista, la probabilità soggettiva. Eventi equiprobabili, eventi compatibili, eventi incompatibili, calcolo della probabilità di due eventi compatibili o incompatibili. Eventi certi, eventi impossibili, eventi casuali. Calcolo della probabilità di un evento certo, di un evento impossibile, di un evento casuale. La probabilità totale di eventi incompatibili e la probabilità totale di eventi compatibili.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica:</p>

	<p>La PEC e il sistema Spid. Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile. Discussione sulla solidarietà. Riflessioni sulla guerra in Ucraina. Riflessioni sulla criminalità organizzata.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo in adozione (L. Sasso, <i>La Matematica a colori</i>, vol. 5).</p> <p>Altri sussidi librari.</p> <p>Fotocopie.</p> <p>Sussidi informatici.</p> <p>Libro di testo parte digitale, presentazioni multimediali, video (<i>Youtube</i>), strumenti messi a disposizione dal registro elettronico, piattaforme digitali (<i>GSuite</i>).</p>

Inglese

Prof.ssa *Angela D'Argenio*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento della micro-lingua mediante argomenti riguardanti le singole materie tecniche - Sviluppo delle conoscenze linguistiche lessicali e grammaticali.
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dei moduli 1 – 2 – 3 – 4 – 5 svolti nei precedenti anni scolastici. 2. Modulo n. 6: CONTACT LENSES. 3. Modulo n. 7: THE MOST USED OPTICS EQUIPMENT. 4. Modulo n. 8: THE MOST COMMON OPTICAL INSTRUMENTS. 5. Modulo n. 9: LOOKING FOR A JOB. 6. <i>Curriculum</i> verticale di educazione civica: <ul style="list-style-type: none"> - La Dichiarazione dei Diritti in Internet. - Figure significative nell'affermazione dei Diritti di Genere. 7. UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><u>Materiali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo (Anna Gentile, Vincenza Bianco, <i>Basic english for opticians</i>, Franco Lucisano Editore, Distribuzione esclusiva Zanichelli, Seconda Edizione). - Documenti autentici e semi-autentici. - Video. - Ascolto di interviste. <p><u>Strumenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - LIM. - Ebook. - Documenti audio.

Diritto e pratica comm.s.s.

Prof. *Nicola D'Agostino*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Saper riconoscere i diversi tipi di imprenditore. Saper distinguere le varie società mutualistiche. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Curare l'organizzazione dei laboratori con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale. Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Tema 1. Imprenditore – Impresa – Azienda – Le società di persone. La nascita del diritto commerciale. L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione. I caratteri del diritto commerciale. Le fonti del diritto commerciale. La nozione giuridica di imprenditore. I caratteri dell'attività imprenditoriale. I criteri di classificazione. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore. L'impresa familiare. L'impresa sociale. Il contratto di società. La classificazione delle società. La società semplice. La società a nome collettivo. La società in accomandita semplice.</p> <p>Tema 2. Le società di capitali – Le società mutualistiche. La società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Lo scopo mutualistico. Le società cooperative.</p>

	<p>Tema 3. La Legislazione socio sanitaria. I lineamenti di ordinamento sanitario. Cenni di assistenza sociale.</p> <p>Tema 4. Lavorare in sicurezza e le malattie professionali dell'ottico. La disciplina della sicurezza aziendale. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori. L'informazione e la formazione dei lavoratori. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.</p> <p>Tema 5. La certificazione dei manufatti in campo ottico. L'ottico e il rispetto delle leggi sui dispositivi medici. Certificazione del dispositivo medico in campo ottico. Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica 1) L'Unione Europea ed il PNRR. 2) Normativa sulla privacy e GDPR. 3) La parità di genere nella Costituzione.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri Di testo: <i>(Diritto e Legislazione Socio Sanitaria per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo professioni sanitarie. Odontotecnico e ottico. Ed. Simone Scuola).</i></p>

Optica

Prof. *Luigi De Biasi*

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Sa utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.</p> <p>Sa utilizzare strumenti di laboratorio (Optica Applicata) per dimostrare e/o verificare, delle relazioni, delle leggi, dei risultati, delle proprietà, studiati nella teoria (Optica) e nei limiti della disponibilità degli strumenti disponibili (ottica ondulatoria) .</p> <p>Sa definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia), facendo semplici calcoli per determinare il potere delle lenti da adoperare.</p> <p>Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico.</p>
CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo n.1 : Potenziamento concetti e ripasso sulle lenti sottili, strumenti ottici ed Optica Ondulatoria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Difetti della vista : Miopia. - Ipermetropia, Astigmatismo. - Interferenza di Onde EM; - Esperimento di Young(*); - Diffrazione da una fenditura (*); - Polarizzazione e legge di Malus (*) <p>Modulo n.2 : I laser in oftalmologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - LASER e principio di funzionamento; - Laser a GAS e Semiconduttori; - Utilizzo nelle applicazioni scientifiche e tecnologiche. - Applicazioni Mediche - Il Laser in Oftalmologia: - Fotocoagulazione della retina; - Cheratoctomia fotorifrattiva (PRK, LASEK , LASIK con Femtosecondi e SMILE); - Rimozione della cataratta (FLACS); - Oftalmoscopia laser (SLO). - Cenni sull'Olografia. <p>Modulo n.3 : Spettroscopia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spettri di Emissioni ed Assorbimento; - Le serie spettrali; - Teoria Atomica e modelli atomici (Thompson e Rutherford), atomo di Bohr (quantizzazione del raggio delle orbite e dell'energia; - Effetto Fotoelettrico. <p>Modulo n.4: Fibre Ottiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento e struttura:

	<ul style="list-style-type: none"> - Propagazione della luce nella fibra ottica (angolo d'accettazione); - Dispersione modale; - Dispersione cromatica; - Fenomeni di attenuazione; - Utilizzazione delle fibre ottiche : - In Medicina; - Industria; - Nelle telecomunicazioni. <p>Attività di laboratorio (*) Esperimento della doppia fenditura di Young; (*) Diffrazione da una fenditura; (*) Verifica della legge di Malus. (*) Realizzazione di uno spettroscopio.</p> <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di pagamenti elettronici". Il bollettino postale (compilazione e nuove modalità, QR, pago PA) , il bonifico (IBAN, bonifico SEPA , bonifico Istantaneo); - Lo SPID e l'accesso ai servizi on-line offerti dell'agenzia dell'Entrate e INPS; - Il problema energetico: ricordo in memoria delle vittime della diga del Vajont. I signori del gas e la guerra in Ucraina: visione documentario ; - la questione energetica , la lettura di una bolletta e le componenti di spesa, il costo del Kwh e come risparmiare. <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo (Ferdinando Catalano, <i>Elementi di Ottica Generale e Ottica Applicata e Strumenti</i>, Zanichelli, Bologna, 2020 e 2017) Materiale reperito in rete (filmati, documentari, animazioni, simulazioni). Appunti e parti di testo tratti da altri testi di fisica forniti dal docente. Utilizzo della <i>G-Suite</i> (<i>Classroom, Jambord, drive</i>, ecc) . Utilizzo di <i>software</i> per creare dei fogli di calcoli, tabelle e grafici.</p>

Anatomia

Prof.ssa *Rosaria Mazzotta*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Anatomia Favorire la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiologiche e patologiche. Individuare la correlazione tra le componenti della cornea e del cristallino con rispettive patologie; distinguere le varie patologie. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà anatomica e fisiologica e patologica del distretto di interesse studiato durante l'anno scolastico.</p> <p>Ed. Civica Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. Significato dell'essere cittadini del mondo.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Anatomia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologia in sede orbitaria - Patologia delle palpebre - Congiuntiviti infettive, allergiche, da agenti fisici chimici - Cheratiti - Distrofie corneali - Patologie oculari lenti a contatto - Cataratte - Leuveiti - Le patologie del corpo vitreo infiammatorie e degenerative - Retinopatie - Patologie retiniche vascolari - Degenerazione maculare - Distacco della retina - Patologie del deflusso della produzione di umore acqueo (Glaucoma) - Patologie del nervo ottico <p>Curriculum verticale di educazione civica: Il ruolo delle donne nel mondo del lavoro</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>

<p>TESTIE MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Lezioni di Anatomia e fisiopatologia oculare per studenti di optometria</i>, Fabiano Editore- Sandro Barbone, Teresa Infortuna, <i>Anatomia fisiopatologia oculare e igiene</i>, Edizione Zanichelli- Video di approfondimento- Mappe concettuali- Materiale recuperato dal <i>web</i> (Ed. Civica)
---	---

Esercitazioni di lenti oftalmiche

Prof.ssa *Francesca Ferreri*

MODULI DISCIPLINARI

1. AUSILI OTTICI PER IPOVEDENTI

- 1.1 Cenni sull'Ipovisione
- 1.2 lenti di ingrandimento
- 1.3 sistemi ipercorrettivi
- 1.4 Filtri sanitari o medicali
- 1.5 sistemi telescopici
- 1.6 ausili informatici
- 1.7 dispositivi di ultima generazione

2. NORMATIVA IN PRATICA DI IPOVISIONE

- 2.1 Scelta ausilio
- 2.2 Normative e certificazioni di ausili ottici

3. MARKETING E SOFTWARE (PRATICA IN LABORATORIO)

- 3.1 Cenni di marketing
- 3.2 Strumenti computerizzati di un esercizio di ottica

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto. Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire. Interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Ingrandimento ottico con lenti convergenti. Lenti prismatiche per il miglioramento della performance visiva nella ipovisione. Limitazioni dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva (ipovisione). Normativa italiana in tema di ipovisione. Software per la creazione di presentazioni multimediali. Software gestionale specifico per i centri ottici.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP). Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>

**TESTI E
MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI**

Testo in adozione: Anto Rossetti et. Altri, *Lenti & Occhiali – Un Manuale di Ottica Oftalmica*, Medical Books.
Strumenti adottati: libri di testo, laboratorio, dispense fornite dal docente, strumenti multimediali.

Esercitazioni di contattologia

Prof. *Luigi Malomo*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto torica. Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore. Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita. Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo. Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia. Lenti a contatto con funzione terapeutica. Lenti a contatto colorate. Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo. Determinare la lente a contatto più adatta da applicare su cornee con profilo irregolare. Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP). Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo; Dispense di approfondimento; Elaborazione di materiale didattico digitale; Filmati; Strumenti e attrezzi di Laboratorio.</p>

Esercitazioni di optometria

Prof. *Davide Valente*

- | |
|--|
| <p>1. IL SOGGETTO IPOVEDENTE</p> <p>1.1 Cecità e visione ridotta</p> <p>1.2 Trattamento ottico ed ausili per l'ipovisione</p> <p>1.3 Certificati di conformità dei dispositivi su misura</p> <p>2. STRUTTURA DELL'ESAME OPTOMETRICO</p> <p>2.1 Ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo</p> <p>2.2 Difetti visivi e loro trattamento compensativo</p> <p>2.3 Equilibrio muscolare binoculare: deviazioni binoculari</p> <p>2.4 Presbiopia: compensazione ottica ed equilibrio binoculare</p> <p>2.5 Visual training</p> <p>3. LENTI ACCESSORIE</p> <p>3.1 Strumentazione utilizzata per la diagnosi delle più comuni patologie oculari</p> <p>4. MISURAZIONE COMPLETA (PRATICA IN LABORATORIO)</p> <p>4.1 Simulazione della correzione ottica</p> <p>4.2 Esame refrattivo completo e valutazione delle deviazioni binoculari con relativi test</p> <p>5. CARATTERISTICHE DI UNO STUDIO OPTOMETRICO</p> |
|--|

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate</p> <p>Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza,</p> <p>dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Ingrandimento ottico con lenti convergenti.</p> <p>Lenti prismatiche per il miglioramento della performance visiva nella ipovisione. Limitazioni</p> <p>dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva (ipovisione) Normativa italiana in tema di ipovisione. Struttura di un esame optometrico, scheda d'esame, ordine sequenziale delle fasi in un controllo visivo. Criteri correttivi della presbiopia. Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico. Principi di <i>visual training</i>.</p>

	<p>Curriculum verticale di educazione civica. Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP). Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo in adozione: <i>Manuale di optometria e contattologia.</i> Strumenti adottati: libri di testo, laboratorio, dispense fornite dal docente, strumenti multimediali.</p>

Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa *Luisella Colosimo*

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>L'intervento educativo della disciplina non si è basato solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento di una cultura del movimento attraverso un percorso operativo. Ha acquisito come collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti in relazioni. Risolvere problemi. Acquisire e interpretare l'informazione. Lo studente ha acquisito una buona preparazione motoria, ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1: Conoscere lo strumento del movimento il corpo</p> <p>Modulo 2: I movimenti fondamentali, schemi motori di base e le qualità motorie applicate nelle discipline sportive.</p> <p>Modulo 3: Giochi di squadra: pallavolo, calcetto, badminton, ping-pong. Norme di sicurezza, pronto soccorso e nozioni dell'apparato scheletrico e cardiocircolatorio.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica I principi alimentari. Norme di sicurezza e pronto soccorso. L'inclusione delle persone portatori di handicap nello sport.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo (Pier Luigi Del Nista, Andrea Tasselli, <i>Più che sportivo</i>, G. D'Anna, Messina-Firenze, prima edizione, 2014 -ristampa 2021) LIM</p>

Religione

Prof. Nicola Lo Guarro

<p align="center">COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>L'alunno coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p> <p>L'alunno diviene consapevole che ogni propria azione e scelta concorre alla costruzione della personalità e produce conseguenze nel rapporto con gli altri.</p> <p>L'alunno coglie le peculiarità di ogni grande tradizione religiosa, sa collocarle nel tempo e nella storia, ne individua i valori fondanti</p>
<p align="center">CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UDA 1 Una società fondata sui valori cristiani Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>UDA 2 Il dialogo per un mondo migliore Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione e pluralismo. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.</p> <p>Curriculum verticale di educazione civica Il volontariato. La questione di genere nelle tradizioni religiose.</p> <p>UdA interdisciplinare: L'igiene dell'occhio <i>Lo sviluppo dell'UDA di indirizzo è avvenuto in concomitanza con la trattazione dei contenuti della programmazione.</i></p>
<p align="center">TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo Sussidi informatici</p>

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

I commissari interni designati dal Consiglio di classe sono i seguenti docenti:

	Docente	Materia d'insegnamento
1	prof. Luigi De Biasi	Ottica, Ottica Applicata <i>classe di concorso A020</i>
2	prof.ssa Rosaria Mazzotta	Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene <i>classe di concorso A015</i>
3	prof. Davide Valente	Esercitazioni di optometria <i>classe di concorso B007</i>

FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

	Discipline	Docente	Firma
1	<i>Italiano, Storia, Educazione civica</i>	Valeria CAPOLUPO	
2	<i>Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica</i>	Luisella COLOSIMO	
3	<i>Diritto e Pratica Comm.S.S., Educazione Civica</i>	Nicola D'AGOSTINO	
4	<i>Lingua Inglese, Educazione Civica</i>	Angela D'ARGENIO	
5	<i>Ottica, Ottica Applicata, Educazione Civica</i>	Luigi DE BIASI	
6	<i>Esercitazioni di Lenti Oftalmiche, Educazione Civica</i>	Francesca FERRERI	
7	<i>Religione, Educazione Civica</i>	Nicola LO GUARRO	
8	<i>Esercitazioni di Contattologia, Educazione Civica</i>	Luigi MALOMO	
9	<i>Matematica, Educazione Civica</i>	Domenico MANTELLA	
10	<i>Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene, Educazione Civica</i>	Rosaria MAZZOTTA	
11	<i>Esercitazioni di Optometria, Ottica, Ottica Applicata, Fisiopatologia Oculare (compr.), Educazione Civica</i>	Davide VALENTE	

Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Durante



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE FILIPPIS PRESTIA"

Via N. De Filippis - 89900 Vibo Valentia (VV)

E-mail: vvvis009007@istruzione.it PEC: vvvis009007@pec.istruzione.it

Sito web www.iisdefilippisprestia.edu.it Cod. Mecc. VVIS009007 C.F. 96035940798

DSGA 0963-376775 - PERSONALE 0963-376774 - ALUNNI 0963-376777



ALLEGATI



A.S. 2022/2023

L'IGIENE DELL'OCCHIO

I IDΔ INTERDISCIPLINARE

VF - OTTICO
IIS DE FILIPPIS - PRESTIA
Vibo Valentia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Denominazione	L'IGIENE DELL'OCCHIO
Contestualizzazione	<p>La situazione critica mondiale causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha sollevato la questione fondamentale dell'igiene personale e ambientale per contenere la diffusione dei microrganismi tra le persone. L'attenzione alla sanitizzazione non si deve però esaurire con il superamento dei periodi epidemici, ma deve rimanere alta in ogni azione quotidiana e nell'ambiente di lavoro.</p> <p>Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che dà disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro viene aggiornato in merito ai provvedimenti normativi straordinari causati dall'emergenza sanitaria Covid-19.</p> <p>Questa unità di apprendimento è un'opportunità per apprendere un metodo di lavoro corretto ed efficace, evitando i pericoli per sé e per gli altri, imparerai che esiste una specifica normativa da applicare per soddisfare i requisiti di igiene; lavorerai collaborando con i compagni, proprio come accade per esempio in un laboratorio di lenti oftalmiche, di optometria e contattologia; scoprirai come entrare in relazione con gli altri in maniera positiva e costruttiva.</p> <p>L'UdA infatti vuole promuovere lo sviluppo di capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, promuovere l'interesse, la sensibilità e la curiosità verso la realtà professionale.</p> <p>Il docente del laboratorio di lenti oftalmiche e di optometria, la docente di laboratorio di contattologia, la docente di anatomia e fisiopatologia oculare saranno i registi che guideranno gli studenti nella raccolta dei materiali, nella realizzazione della presentazione multimediale.</p>
Compito/Prodotto	<p><i>Dossier</i> (raccolta di contenuti relativi alla tematica presi in esame durante le attività curriculari);</p> <p>Realizzazione di una presentazione multimediale sull'igiene;</p> <p>Relazione sulle principali norme igieniche da eseguire in laboratorio.</p> <p>Glossario in lingua inglese;</p> <p>Relazione individuale dello studente (da inserire all'interno del Progetto Formativo Individuale)</p>

<p>Competenze mirate</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Assi culturali</i> - <i>Professionali</i> - <i>Cittadinanza europee 2018</i> 	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali. - Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contest professionale e al controllo dei lessici specialistici <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. <p>Asse scientifico-tecnologico e professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. <p>Area professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore della responsabilità personale e delle regole. - Applicare le normative vigenti, nazionali e d internazionali, in fatto di sicurezza igienica. <p>Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare - Comunicare
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire e interpretare l'informazione
<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base - la comprensione dei termini e dei concetti matematici - la consapevolezza dei quesiti ai quali la matematica può fornire una risposta. - Saper effettuare la disinfezione delle parti degli strumenti, in particolar modo le zone delle apparecchiature dove avviene il contatto con l'esaminato. - Le principali norme igienico-sanitarie e comportamenti settoriali - I campi semantici e le famiglie lessicali - La struttura linguistica di base e il linguaggio di settore dell'inglese e della seconda lingua comunitaria - Le contaminazioni biologiche - Le fonti del diritto e il regolamento per l'utilizzo del laboratorio - Il compito dell'igiene 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - svolgere un ragionamento matematico - comprendere le prove matematiche - comunicare in linguaggio matematico - usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici - comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Componenti chimici dei prodotti usati per la pulizia e la disinfezione delle apparecchiature nei laboratori. - Applicare le principali norme igienico-sanitarie del quotidiano in ambito lavorativo. - Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base e settoriale. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi del discorso. - Riconoscere le strutture fondamentali della lingua inglese/seconda lingua comunitaria. - Riconoscere le principali contaminazioni biologiche e le loro conseguenze. - Riconoscere e rispettare le norme che regolano le attività di laboratorio. - Utilizzare correttamente prodotti per l'igiene personale e dell'ambiente scolastico, cura e attenzione all'aspetto e al comportamento

Utenti destinatari	Classe quinta. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico
Prerequisiti	<p>Fondamenti ortografici, grammaticali e lessicali sia in lingua italiana che straniera.</p> <p>Leggere e interpretare semplici testi.</p> <p>Produrre semplici testi</p> <p>Conoscenze informatiche di base</p> <p>Conoscenza delle attrezzature, degli utensili e dei luoghi di lavoro</p> <p>Utilizzo in sicurezza delle attrezzature di laboratorio</p> <p>Conoscenza del concetto di salute secondo la definizione dell'OMS.</p>
Fase di applicazione	Primo e Secondo quadrimestre
Macrofasi <i>Condivise dalle discipline coinvolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione dell'UdA ● Attivazione dei prerequisiti e recupero dei materiali; ● Attività individuali e di gruppo per la contestualizzazione delle conoscenze e il loro trasferimento nel prodotto finale; ● Progettazione e realizzazione dei prodotti; ● Valutazione finale.

Tempi	Totale 36 ore Presentazione dell'UDA e consegne agli studenti 2 ore Italiano: 3 ore Storia: 2 ore Lingua Inglese: 2 ore Lab. Esercitazioni di Contattologia: 3 ore Lab. Esercitazioni di Optometria: 3 ore Lab. Esercitazioni di Lenti Oftalmiche: 3 ore Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene: 3 ore Ottica, Ottica Applicata: 3 ore Diritto e Pratica Comm.S.S.: 2 ore Matematica: 1 ora Scienze motorie e Sportive: 1 ora Religione: 1 ora Relazione Individuale 3 ora Valutazione Finale 2 ore
Esperienze attivate	Attivazione conoscenze pregresse Ricostruzione delle conoscenze acquisite Attività laboratoriali: utilizzo dei laboratori di esercitazione lenti oftalmiche, optometria, contattologia e di informatica Clima e ambiente cooperativo

Metodologia	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Lavoro di gruppo ed individuale</p> <p>Studio assistito</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Cooperative learning, role playing, Problem solving</p>
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>interne</i> ○ <i>esterne</i> 	<p>Risorse interne:</p> <p>Coordinatore e docenti del C.d.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Storia - Lingua Inglese - Laboratorio di Esercitazioni di Lenti Oftalmiche - Laboratorio di Esercitazioni di Optometria - Laboratorio di Esercitazioni di Contattologia - Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene - Ottica, Ottica Applicata - Matematica - Scienze Motorie e Sportive - Religione <p>Esterne: Nessuna</p>
Strumenti	<p>Laboratori</p> <p>Libri di testo</p> <p>Riviste specializzate del settore</p> <p>TIC (LIM, Smartphone, tablet)</p> <p>Fotocopie fornite dai docenti</p> <p>Filmati</p> <p>Dizionari</p>
Valutazione	<p>Una valutazione delle abilità e delle conoscenze per singola disciplina e una valutazione collegiale del prodotto e del processo.</p>

DISCIPLINE	FASI DISCIPLINARI
ITALIANO	<p>I campi semantici e le famiglie lessicali. Il campo semantico dell'igiene. Riconoscere le parti variabili del discorso.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base e settoriale. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso. Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Strumenti: fotocopie, aula.</p> <p>Valutazione: disciplinare intermedia.</p>
STORIA	<p>La pratica dell'igiene personale nell'Occidente europeo. Acquisire il concetto di igiene personale. Conoscere le pratiche di igiene personale nell'Occidente europeo.</p> <p>Strumenti: materiale fornito dal docente; aula.</p> <p>Valutazione: disciplinare intermedia</p>
LINGUA INGLESE	<p>Utilizzo della terminologia corretta in lingua inglese, individuando i termini per descrivere l'evoluzione del Covid-19.</p> <p>Valutazione: della produzione scritta che sarà inserita nel prodotto finale.</p>
LABORATORIO ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	<p>Norme igienico sanitarie concentrate nel laboratorio di contattologia aggiornate a causa dall'emergenza sanitaria Covid-19</p> <p>Valutazione: Riconoscere e saper applicare la normativa di riferimento</p>
LABORATORIO ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	<p>Norme igienico sanitarie concentrate nel laboratorio di optometria aggiornate a causa dall'emergenza sanitaria Covid-19</p> <p>Valutazione: Riconoscere e saper applicare la normativa di riferimento</p>

<p>LABORATORIO ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE</p>	<p>Norme igienico sanitarie concentrate nel laboratorio di lenti oftalmiche aggiornate a causa dall'emergenza sanitaria Covid-19</p> <p>Valutazione: Riconoscere e saper applicare la normativa di riferimento</p>
<p>ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE</p>	<p>Disinfezione, sterilizzazione, sanificazione, sanitizzazione.</p> <p>Fattori naturali della disinfezione, disinfezione artificiale, disinfezione continua, terminale, occasionale. Disinfezione con mezzi chimici e fisici nei laboratori.</p> <p>Individuare la problematica e le azioni di prevenzione da attuarsi attraverso una comunicazione competente</p> <p>Indicare le principali misure di profilassi delle malattie infettive a livello delle fonti di infezione</p> <p>Acquisire strumenti di difesa contro rischi di malattia</p> <p>Distinguere disinfezione sterilizzazione, disinfestazione</p> <p>Valutazione: Prodotto finale e dei processi messi in atto</p>
<p>DIRITTO E PRATICA COMM.S.S.</p>	<p>Misure generali di tutela previste dal d.lgs 81/2008</p>
<p>OTTICA, OTTICA APPLICATA</p>	<p>Il laboratorio ed il personale previsto, norme di comportamento nel laboratorio di Ottica, corretto uso degli strumenti.</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>Padronanza della competenza aritmetico-matematica e essere in grado di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p>

	Valutazione: Prodotto finale e dei processi messi in atto
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valutazione: Prodotto finale e dei processi messi in atto
RELIGIONE	<p>Lavarsi le mani nella Bibbia.</p> <p>La pratica ebraica del Netilat Yadayim.</p> <p>L'igiene nel Buddismo</p> <p>Valutazione: Prodotto finale e dei processi messi in atto</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo dell'UdA: *L'igiene dell'occhio*

Cosa ti si chiede di fare:

- partecipare attivamente alle attività individuali e di gruppo che ti verranno proposte;
- dimostrare curiosità, creatività e impegno;
- ascoltare gli altri;
- esercitarti con impegno in lavori a casa;
- rispettare rigorosamente i tempi.

Attività e lavori saranno finalizzati alla conoscenza dei laboratori in cui andrai a lavorare!

In che modo: attraverso lettura e analisi di brani, costruzione di mappe, osservazione di immagini, scrittura di brevi testi in lingua italiana e straniera, utilizzo di tecnologie digitali, sarai guidato nell'attività individuale e nella produzione del prodotto finale.

Quale prodotto: una presentazione multimediale che sintetizzi le norme igieniche sanitarie.

L'obiettivo è imparare ad operare nei laboratori mettendo in atto comportamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri.

Individuare le regole, comprenderle e saperle applicare ti aiuterà a svolgere meglio il tuo futuro lavoro.

Che senso ha: il lavoro che si svolgerà servirà a valorizzare, consolidare e a mettere in pratica le conoscenze acquisite dall'inizio dell'anno. Sarà l'inizio di un tuo percorso personale per diventare un Cittadino competente e consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti. È un'opportunità per apprendere un metodo di lavoro corretto ed efficace, evitando i pericoli per sé e per gli altri; imparerai che esistono specifiche regole da applicare nei vari laboratori di settore. Lavorerai a stretto contatto con i tuoi compagni e dovrai collaborare proprio come accade in laboratorio di lenti oftalmiche, optometria e contattologia; scoprirai come entrare in relazione con gli altri in maniera positive e costruttiva.

Tempi: nel secondo quadrimestre tutte le discipline coinvolte lavoreranno alla realizzazione dell'UdA.

E le altre materie che non sono presenti nell'UdA? Continuerai a lavorare secondo la programmazione delle singole discipline!

Risorse: avrai a tua disposizione diversi materiali, dal libro di testo o dalle fotocopie fornite dall'insegnante alle più moderne tecnologie di cui la scuola o tu stesso disponi (LIM, Smartphone, tablet) ma sarai soprattutto tu a creare il materiale che, di volta in volta, ti servirà all'elaborazione del prodotto finale!

Criteri di valutazione: una valutazione delle abilità e delle conoscenze per singola disciplina e una valutazione collegiale del prodotto e del processo (in centesimi). I docenti valuteranno il tuo lavoro e il modo in cui lo hai prodotto sulla base di criteri quali la completezza, la pertinenza e l'organizzazione delle informazioni che dovrai saper cercare e gestire in modo autonomo, la correttezza del prodotto finale, il rispetto dei tempi, la precisione nell'utilizzo delle tecnologie che avrai a disposizione, la creatività e la curiosità, le capacità di autovalutarti e di utilizzare quanto appreso anche in diversi contesti e discipline.

- **Discipline coinvolte:** Italiano; Storia; Inglese; Laboratorio di Esercitazioni lenti oftalmiche; Laboratorio di Esercitazioni di Optometria; Laboratorio di Esercitazioni di Contattologia; Anatomia e Fisiopatologia Oculare; Ottica, Ottica Applicata Fisica; Informatica (TIC); Matematica; Scienze motorie; Religione.

Peso dell'UdA in termini di voti in riferimento alle discipline coinvolte: i docenti coinvolti valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze trasversali e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta i prodotti, i processi, le attività in itinere (con voto nella propria disciplina). L'UdA concorrerà a determinare i voti in riferimento alle discipline coinvolte e alla condotta. Ti chiediamo quindi impegno, serietà e la massima puntualità nel rispetto dei tempi, delle consegne e dei materiali forniti dagli insegnanti o prodotti da te. Ogni lavoro si articola in diverse fasi: lavora bene e otterrai buoni risultati!

Simulazione d'esame – Seconda prova

TRACCIA 1

Un soggetto di 64 anni, munito solo di occhiale per la lettura la cui gradazione è stata aggiornata due anni fa, si rivolge all'ottico lamentando da circa sei mesi visione annebbiata a tutte le distanze. Le metodiche per la misura della refrazione oculare, pur confermando la correzione già in uso per la presbiopia, evidenziano una bassa acuità visiva da lontano e da vicino, specialmente all'occhio destro, non migliorabile con altre lenti oftalmiche. Per questa ragione l'ottico consiglia al soggetto una visita dal medico oculista dalla quale emerge la presenza di cataratta.

Il candidato illustri l'anatomia e la fisiologia del cristallino, evidenzi le principali caratteristiche di questa alterazione degenerativa e descriva le modificazioni macroscopiche e microscopiche associate alle diverse forme di cataratta e descriva il principale strumento diagnostico utilizzato nella valutazione della cataratta

TRACCIA 2

Un soggetto di 50 anni, già portatore di occhiali con lenti sferiche negative utilizzate nella visione per lontano, si rivolge all'ottico per un esame visivo. Durante il controllo refrattivo si evidenzia alla tavola optometrica, una percezione sfuocata e distorta delle mire. L'ottico consiglia al soggetto un controllo oculistico perché lamenta, inoltre, fotofobia e dolore oculare.

Il candidato illustri le particolarità della zona centrale della retina e le più diffuse malattie retiniche che interessano la macula, e di quale patologia il paziente potrebbe essere affetto.

Successivamente il candidato fornisca una definizione di acuità visiva e descriva i vari esami strumentali che il paziente dovrà effettuare per fare diagnosi.